

11° Rally di Reggello-Città di Firenze: Senigaliesi-tris, Calzolari-bis.



<http://motorsportmag.it/2018/11-rally-di-reggello-citta-di-firenze-senigaliesi-tris-calzolari-bis>

Il pilota pisano ha convinto nuovamente nelle strade valdarnesi andando a conquistare un nuovo alloro, così come ha fatto lo spettacolare sammarinese tra le “storiche” della “Coppa Città dell’Olio”. I pistoiesi Pinelli-Bugelli volano al comando della classifica regionale.

Vittoria per il pisano Carlo Alberto Senigaliesi, in coppia con il livornese Giacomo Morganti (Peugeot 208 T16 R5) all’11^ edizione del Rally di Reggello-Città di Firenze corso tra il pomeriggio di sabato e la giornata di ieri sulla lunghezza di nove prove speciali.

Organizzato da Reggello Motor Sport, insieme all'appassionato sostegno dell'Automobile Club Firenze, il rally ha avuto quest'anno la validità per la Coppa Italia Rally, della quale era la seconda prova della terza zona, oltre che essere valido per il Campionato regionale Aci Sport a coefficiente 1,5, per il Premio Rally Aci Lucca e per i Trofei Monomarca "Renault Clio R3T", "Renault Clio R3" e "Corri con Clio".

Senigaliesi ha concesso il tris di vittorie a Reggello dopo quelle del 2014 e 2016, sono quindi gli anni pari che sinora hanno portato beneficio al driver di Pomarance, il quale adesso si pone di diritto tra coloro in corsa per il titolo di Campione Toscano. Una gara comandata già dai primi metri di gara, quella di Senigaliesi, che nonostante difficoltà con un assetto mai trovato ed un affaticamento fisico dovuto al caldo, ha saputo comunque tenere in mano le redini della classifica controllando agevolmente i continui attacchi dei competitor, tutti qualificati ed assai intenzionati a tornare a Cascia di Reggello, sotto la bandiera a scacchi, con il blasone del vincitore.

La seconda piazza finale è stata per l'accoppiata pistoiese composta da Fabio Pinelli ed Antonio Bugelli, di nuovo in grande forma con la loro Ford Fiesta R5. Per loro un avvio lento, dopo il quale hanno saputo reagire in concreto nonostante anche un "brivido" per aver incontrato un animale vagante in prova ed alla fine è arrivata anche la certezza di un nuovo risultato di spessore che gli ha fatto prendere bene il volo in testa alla classifica di Campionato Toscano con 21 punti.

Completa il podio il lucchese Luca Pierotti, terzo alla sua seconda esperienza con la più datata ma efficace Peugeot 207 S2000. L'avvocato lucchese, affiancato da Manuela Milli, ha sempre viaggiato nei quartieri alti della classifica, confermato anche il grande feeling con le strade reggellesi, quelle che lo hanno visto vincitore già nel 2009, la seconda edizione.

Quarta posizione finale per il gentleman fiorentino Marco Cavalieri, in coppia con il fido Bazzani, anche loro con una Skoda Fabia R5. Per loro, come anche per i lucchesi Della Maggiora-Favali (quinti assoluti con la Skoda Fabia R5) prestazioni altisonanti sempre in alta classifica, soddisfazioni per vedere il loro feeling con le rispettive vetture boeme sempre migliorato.

Primo tra le due ruote motrici, sesto assoluto nella generale il sempre affidabile e concreto Federico Gasperetti, con la Renault Clio R3T. Affiancato da Ferrari, il pilota originario di Abetone ha sbaragliato la concorrenza con la sua solita forza, nonostante il fuori programma di una crisi di freni durante la mattina odierna, che ha rischiato di farlo uscire, oltre che fargli perdere tempo prezioso.

Per le posizioni vertice, la gara di Reggello ha detto male subito per il sardo Maurizio Diomedi (Skoda Fabia R5, con cui era al debutto), affiancato da Turati, incappato in un errore già nella prima prova speciale ed anche per il rientrante Paolo Moricci e Paolo Garavaldi (vincitori della gara nel 2010, stavolta debuttanti anche loro con una Skoda Fabia R5), fermatisi dopo sei prove per indisposizione del pilota quando erano terzi assoluti. Sfortuna anche per il lucchese Andrea Simonetti, fermatosi con il cambio rotto alla sua Clio R3 quando gravitava ai vertici della categoria.

La Coppa Città dell'Olio, la competizione riservata alle vetture storiche, valida per il Trofeo TRZ 3^a zona, è stata vinta dal sammarinese Giuliano Calzolari, con Costa alle note, sulla Ford Escort RS. Il "lupo", questo il suo "nickname", ha concesso il bis, un successo sicuro anche in questo caso, con la classifica presa in consegna già dalle prime battute del confronto senza più lasciarla, prestazione certamente avvalorata anche dall'aver dato molto spettacolo.

La seconda posizione è stata per il fiorentino Marco Nuti e la sua affascinante Renault 5 Maxi turbo, affiancato da Baldi, autori di una prestazione regolare e sempre nell'attico della classifica. Ha completato il podio, all'ultimo tuffo l'altro sammarinese Graziano Muccioli, in coppia con Luisa Zumelli, su una Porsche 911 Carrera, posizione ereditata dal livornese Riccardo Mariotti. Affiancato dall'esperto fiorentino Sandro Sanesi, il driver labronico è stato tradito dal motore della sua Alfa Romeo Alfetta GTV in coincidenza dell'ultima prova speciale, vanificando una prestazione di livello.

Per Muccioli una gara decisamente grintosa, partita in sordina e sfociata poi in una spettacolare progressione, come tale è stata anche la prestazione del solito Massimiliano Fognani e la sua A112 Abarth, finito quarto assoluto, con al fianco Sammiccheli. Tra i ritiri eccellenti, quello di Piergiorgio Barsanti (Ford Escort RS), con il cambio rotto durante la settima prova speciale.

LF

